

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica SRIC85400T

I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A.

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2. Ridurre la variabilità fra le classi sia della scuola primaria sia della secondaria di primo grado.

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Coinvolgere in modo sistemico i docenti e ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.
- 2 Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete.
- 3 Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.
- 4 Monitorare costantemente gli apprendimenti degli alunni ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.
- 5 Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.
- 6 Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio.

- 7 Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI.

Priorità 2

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1°grado e il primo anno della sec.2°grado per prevenire fenomeni di dispersione.

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola (primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza (sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola (primaria - sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza (sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.	4	3	12
2	Coinvolgere in modo sistemico i docenti e ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.	4	4	16
3	Favorire gli apprendimenti, costruendo un	4	4	16

	ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete.			
4	Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.	4	4	16
5	Monitorare costantemente gli apprendimenti degli alunni ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.	5	4	20
6	Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.	5	4	20
7	Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio.	4	4	16
8	Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi	4	3	12

	per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI.			
--	---	--	--	--

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola (primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza (sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.

Risultati attesi

Disporre di dati oggettivi e comparabili attraverso report. Ridurre l'insuccesso formativo nel passaggio tra un ordine di scuola e quello successivo.

Indicatori di monitoraggio

Esiti tra i vari ordini (primaria -secondaria di I grado - secondaria di II grado). Riduzione del 10% del tasso di dispersione al primo anno di frequenza dell'Istituto di Istruzione secondaria superiore prescelto.

Modalità di rilevazione

Report di rilevazione

Obiettivo di processo in via di attuazione

Coinvolgere in modo sistemico i docenti e ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.

Risultati attesi

Aumento del numero di docenti e del personale ATA destinatari di attività di formazione

Indicatori di monitoraggio

Coinvolgimento in termini percentuali (almeno 50%) del numero di docenti e di personale ATA destinatari di interventi di formazione interna

Modalità di rilevazione

Apposite schede di rilevazione

Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete.

Risultati attesi

Aumento della percentuale di successo formativo. Aumento dell'uso di laboratori e delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.

Indicatori di monitoraggio

Tasso/indice dei docenti che sperimentano metodologie innovative e strum. tecnologica.
Indice di utilizzazione di materiali digitali nella didattica curriculare.

Modalità di rilevazione

Report dei registri di utilizzo dei laboratori. Relazioni finali dei docenti. Questionario docenti.
Questionario alunni

Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.

Risultati attesi

Miglioramento dei processi e delle metodologie d'inclusione

Indicatori di monitoraggio

Accrescimento del benessere dell'alunno con B.E.S. nel contesto scuola (indice di frequenza e partecipazione) - Uso al 100% dei percorsi formativi individualizzati e di una didattica innovativa per tutti gli alunni individuati come B.E.S.

Modalità di rilevazione

Piani educativi personalizzati. Piano per l'inclusione. Report di monitoraggio specifico. Questionari alunni-genitori

Obiettivo di processo in via di attuazione

Monitorare costantemente gli apprendimenti degli alunni ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli alunni con carenze formative e colmare il divario fra classi parallele. Disporre di dati oggettivi e comparabili per intervenire sulle carenze dopo la valutazione quadrimestrale.

Indicatori di monitoraggio

Riduzione del 10% del numero di alunni con carenze alla fine del primo quadrimestre, con miglioramento degli esiti dopo le attività di recupero; Diminuzione in termini percentuali (20%) delle insufficienze in ital. lingua stran. e matematica.

Modalità di rilevazione

Prove oggettive strutturate per classi parallele. Appositi strumenti di rilevazione

Obiettivo di processo in via di attuazione

Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso un'omogenea e più efficace offerta formativa per tutte le classi, pur nel rispetto delle specificità dei discenti.
Innalzamento del successo formativo

Indicatori di monitoraggio

Incremento dei risultati scolastici con riduzione di almeno il 10% della variabilità tra le classi e all'interno della stessa classe.

Modalità di rilevazione

Schede di rilevazione esiti degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio.

Risultati attesi

Coinvolgimento del personale docente e ATA nelle attività svolte dall'istituto oltre all'ordinario e nel miglioramento

Indicatori di monitoraggio

Aumento almeno del 10% dell'impiego del personale docente e ATA nelle attività svolte dall'istituto oltre all'ordinario e nel miglioramento

Modalità di rilevazione

Nomine del personale, relazioni finali strumenti specifici quali schede di rilevazione, prodotti finali degli interventi.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI.

Risultati attesi

Utilizzare criteri di valutazione condivisi. Migliorare gli esiti degli alunni, superando la disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe (anche per quanto attiene i risultati delle prove standardizzate nazionali-INVALSI)

Indicatori di monitoraggio

Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi parallele e tra fasce diverse all' interno della stessa classe.

Modalità di rilevazione

Comparazione risultati prove strutturate interne all'istituto e report di monitoraggio

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola (primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza (sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.

Azione prevista

Stesura del progetto complessivo di continuità - orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola (primo quadrimestre e fine anno scolastico)

Effetti positivi a medio termine

Migliorare gli apprendimenti. Seguire il percorso formativo del discente nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggior capacità di confronto e condivisione tra i docenti. Maggiore competenze di analisi degli esiti.

Effetti negativi a medio termine

Giustificare i risultati negativi attribuendoli a variabili non riconducibili all'azione didattica.

Effetti positivi a lungo termine

Prevenire la dispersione. Maggior capacità di confronto e condivisione tra i docenti. Maggiore competenze di analisi degli esiti. Tesauroizzazione delle esperienze di orientamento significative per migliorare gli interventi negli anni successivi.

Effetti negativi a lungo termine

Percezione dei docenti di un eccessivo controllo sul proprio operato.

Obiettivo di processo

Coinvolgere in modo sistemico i docenti e ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.

Azione prevista

Coinvolgimento, autoformazione e formazione del personale docente e ATA. Svolgimento corso di formazione sull'uso della LIM e della piattaforma di e-learning e sperimentazione diretta nelle classi.

Effetti positivi a medio termine

Il coinvolgimento di tutti i docenti nella ricerca-azione e nella formazione può produrre una didattica migliore, crescita professionale e condivisione collegiale.

Effetti negativi a medio termine

Resistenza alla formazione e all'aggiornamento.

Effetti positivi a lungo termine

Il coinvolgimento di tutti i docenti nella ricerca-azione e nella formazione può produrre una didattica migliore, crescita professionale e condivisione collegiale.

Effetti negativi a lungo termine

Affidarsi troppo alla tecnologia e perdere di vista gli altri aspetti dell'insegnamento/apprendimento.

Obiettivo di processo

Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete.

Azione prevista

Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curriculare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento.

Effetti positivi a medio termine

Migliorare l'ambiente di apprendimento per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Migliorare l'ambiente di apprendimento per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.

Azione prevista

Stesura di un piano d'inclusione da aggiornare con monitoraggio continuo. Stesura ed espletamento di Piani educativi personalizzati. Interventi di didattica innovativa, per piccoli gruppi.

Effetti positivi a medio termine

Migliorare l'inclusione ed accrescere il benessere psicofisico degli alunni individuati come BES favorendone il successo formativo.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Favorire il successo formativo di ciascun discente. Creare esperienze significative.

Effetti negativi a lungo termine

Accontentarsi dei risultati conseguiti.

Obiettivo di processo

Monitorare costantemente gli apprendimenti degli alunni ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

Azione prevista

Az. 2 "Monitoriamo i risultati a distanza nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado". Monitoraggio sistemat. degli esiti delle classi prime della s. sec. di II grado e confronto con quelli delle classi terze.

Effetti positivi a medio termine

Il monitoraggio degli esiti a distanza può consentire di seguire il percorso formativo del discente ed evitare fenomeni di dispersione.

Effetti negativi a medio termine

Non possono esserci effetti negativi

Effetti positivi a lungo termine

Il monitoraggio degli esiti a distanza può consentire di seguire il percorso formativo del discente ed evitare fenomeni di dispersione.

Effetti negativi a lungo termine

Non possono esserci effetti negativi

Obiettivo di processo

Monitorare costantemente gli apprendimenti degli alunni ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

Azione prevista

Attivazione di corsi di recupero in italiano e matematica alla scuola secondaria di I grado.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento dei risultati degli alunni. Ottimizzazione della spesa per il recupero.

Effetti negativi a medio termine

Mancato coinvolgimento di alcune discipline.

Effetti positivi a lungo termine

Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.

Effetti negativi a lungo termine

Eccessiva attribuzione di responsabilità all'attività di recupero come fattore successo/insuccesso

Obiettivo di processo

Monitorare costantemente gli apprendimenti degli alunni ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

Azione prevista

Controllo degli esiti dello scrutinio finale.

Effetti positivi a medio termine

Creazione di una banca dati per il confronto con gli anni precedenti e successivi

Effetti negativi a medio termine

Percezione di un eccessivo tecnicismo nella rilevazione dei dati.

Effetti positivi a lungo termine

Visione complessiva degli esiti per la programmazione degli anni scolastici successivi.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Monitorare costantemente gli apprendimenti degli alunni ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

Azione prevista

Calcolo del tasso di recupero delle carenze a conclusione delle attività.

Effetti positivi a medio termine

Propedeuticità alle attività conclusive dell'anno scolastico.

Effetti negativi a medio termine

Eccessiva incidenza degli esiti del recupero sulla valutazione.

Effetti positivi a lungo termine

Disponibilità di dati oggettivi utili alla progettazione didattica per gli anni successivi.

Effetti negativi a lungo termine

Eccessiva importanza attribuita alle discipline coinvolte nel recupero, tralasciando le competenze degli alunni in altri ambiti disciplinari.

Obiettivo di processo

Monitorare costantemente gli apprendimenti degli alunni ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

Azione prevista

Monitorare gli apprendimenti somministrando prove standardizzate in italiano, mat. e inglese, per classi parallele, per potenziare le competenze chiave e gli esiti anche nelle prove nazionali -INVALSI.

Effetti positivi a medio termine

Il monitoraggio degli apprendimenti con prove standardizzate, consentirà di intervenire per ridurre la variabilità fra le classi e di agire sull'azione di insegnamento-apprendimento per migliorarne l'efficacia.

Effetti negativi a medio termine

Percezione di un eccessivo tecnicismo nella rilevazione dei dati.

Effetti positivi a lungo termine

Il monitoraggio degli apprendimenti consentirà di intervenire sulle metodologie e di incidere sull'azione di insegnamento-apprendimento per migliorarne l'efficacia, sperimentando modalità d'insegnamento curvate sui diversi stili d'apprendimento.

Effetti negativi a lungo termine

Perdita di fiducia nel monitoraggio stesso se utilizzato in maniera poco riflessiva.

Obiettivo di processo

Monitorare costantemente gli apprendimenti degli alunni ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

Azione prevista

Controllo degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e relativo report.

Effetti positivi a medio termine

Buona concertazione delle risorse rispetto al traguardo stabilito; tempestività nell'implementazione dei corsi di recupero.

Effetti negativi a medio termine

Tentativi di giustificare eventuali risultati negativi attribuendoli a variabili non riconducibili all'azione didattica.

Effetti positivi a lungo termine

Maggior capacità di confronto e condivisione tra i docenti. Maggiore competenze di analisi degli esiti.

Effetti negativi a lungo termine

Percezione dei docenti di un eccessivo controllo sul proprio operato.

Obiettivo di processo

Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.

Azione prevista

Revisione del curricolo e programmazione per classi parallele nell'ambito dei dipartimenti disciplinari. Progettazione verticale nel rispetto della specificità dei vari ordini di scuola.

Effetti positivi a medio termine

Offerta formativa omogenea per tutti gli alunni, pur nel rispetto delle diversità di ciascun discente e di ogni ordine di scuola.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Offerta formativa omogenea per tutti gli alunni, pur nel rispetto delle diversità di ciascun discente e di ogni ordine di scuola.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio.

Azione prevista

Valorizzazione delle competenze di personale docente ed ATA. Assegnazione di compiti specifici per un efficace impiego delle risorse umane.

Effetti positivi a medio termine

Effetti positivi sulla gestione organizzativa e delle risorse umane. Migliore organizzazione delle attività.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Effetti positivi sulla gestione organizzativa e delle risorse umane. Accresciuto senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità professionale di apprendimento.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI.

Azione prevista

Individuazione di criteri di valutazione comuni. Ricerca-azione sulle prove strutturate da somministrare.

Effetti positivi a medio termine

Superare le disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Superare le disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola (primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza (sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Stesura del progetto complessivo di continuità - orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola (primo quadrimestre e fine anno scolastico)	110	1925	Fondi MIUR - Incentivo premialità compenso accessorio
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		

Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Coinvolgere in modo sistemico i docenti e ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Coinvolgimento, autoformazione e formazione del personale docente e ATA. Svolgimento corso di formazione sull'uso della LIM e della piattaforma di e-learning e sperimentazione diretta nelle classi.			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2214	Fondi residui premialità assegnati dal MIUR nell'ambito del Progetto VSQ.
Consulenti		
Attrezzature		

Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curriculare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento.			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	15000	Progetto PON FESR "Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento"- Avviso 9035 Lan/Wlan autorizzato con nota ministeriale AOODGEFID 30611 del 23/12/2015
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Stesura di un piano d'inclusione da aggiornare con monitoraggio continuo. Stesura ed espletamento di Piani educativi personalizzati. Interventi di didattica innovativa, per piccoli gruppi.	78	1365	Fondi residui premialità assegnati dal MIUR nell'ambito del Progetto VSQ.
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Monitorare costantemente gli apprendimenti degli alunni ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Monitoraggio degli apprendimenti mediante somministraz. Prove standardizzate in italiano, mat. e inglese, per classi parallele; Controllo degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e fine anno. Corsi di rec. in italiano e matematica.	80	2800	Fondi residui premialità assegnati dal MIUR nell'ambito del Progetto VSQ (D.M. 29/03/2011) annualità 2012-2013
Personale ATA		80	1000	Fondi residui premialità assegnati dal MIUR nell'ambito del Progetto VSQ (D.M. 29/03/2011) annualità 2012-2013
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

Altro		
-------	--	--

Obiettivo di processo

Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Revisione del curriculum e programmazione per classi parallele. Progettazione verticale			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Assegnazione di compiti specifici per un efficace impiego delle risorse umane.	114	1995	Fondi MIUR - Incentivo primalità compenso accessorio
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Individuazione di criteri di valutazione comuni. Ricerca-	100	1750	Fondi premialità residui assegnati dal MIUR nell'ambito del

	azione sulle prove strutturate da somministrare.			Progetto VSQ (D.M. 29/03/2011)
Personale ATA		10	125	
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola (primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza (sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura del progetto complessivo di continuità -	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)

orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola (primo quadrimestre e fine anno scolastico)										
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Obiettivo di processo

Coinvolgere in modo sistemico i docenti e ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Coinvolgimento, autoformazione e formazione del personale docente e ATA. Svolgimento corso di formazione sull'uso della LIM e della piattaforma di e-learning e sperimentazione diretta nelle classi.	azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)		azione (in corso)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)

Obiettivo di processo

Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curriculare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento.		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)

Obiettivo di processo

Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura di un piano d'inclusione da aggiornare con monitoraggio continuo. Stesura ed espletamento di Piani educativi personalizzati. Interventi di didattica innovativa, per piccoli gruppi.	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)

Obiettivo di processo

Monitorare costantemente gli apprendimenti degli alunni ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio degli apprendimenti mediante somministrazione di prove standardizzate in italiano, mat. e inglese, per classi parallele.			azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)			azione (non svolta)	azione (non svolta)	
Attivazione corsi di recupero in italiano e matematica						azione (non svolta)		azione (non svolta)		
Controllo degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e relativo report						azione (non svolta)				
Calcolo del tasso di recupero delle carenze a conclusione delle attività							azione (non svolta)		azione (non svolta)	
Controllo degli esiti dello scrutinio finale										azione (non svolta)

Obiettivo di processo

Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Revisione del curriculum e programmazione per classi parallele nell'ambito dei dipartimenti disciplinari. Progettazione verticale.	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)				azione (non svolta)				

Obiettivo di processo

Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Valorizzazione delle competenze di personale docente ed ATA. Assegnazione di compiti specifici per un efficace impiego delle risorse umane.	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)

Obiettivo di processo

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione di criteri di valutazione comuni Ricerca-azione sulle prove strutturate da somministrare	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)					azione (non svolta)			

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola (primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza (sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.

Obiettivo di processo

Coinvolgere in modo sistemico i docenti e ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.

Obiettivo di processo

Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete.

Obiettivo di processo

Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.

Obiettivo di processo

Monitorare costantemente gli apprendimenti degli alunni ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

Obiettivo di processo

Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.

Obiettivo di processo

Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio.

Obiettivo di processo

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Riunione con i membri del GAV per la predisposizione e stesura del P.d.M.

Persone coinvolte

Docenti curriculari delle classi seconde e quinte di scuola primaria, docenti di Italiano, Matematica e Lingua Inglese della scuola secondaria 1° grado, docenti funzioni strumentali e collaboratori D.S., D.S. e DSGA

Strumenti

Piattaforma e supporto messo a disposizione dall'INDIRE, sito web della scuola.

Considerazioni nate dalla condivisione

Riflessione sulle azioni da espletare sulla base delle priorità evidenziate nel RAV, tempistica degli interventi, valutazione e monitoraggio del piano.

Momenti di condivisione interna

Riunione dei componenti del Gav per la pianificazione degli interventi.

Persone coinvolte

Membri del GAV.

Strumenti

Piattaforma e supporto messo a disposizione dall'INDIRE, sito web della scuola.

Considerazioni nate dalla condivisione

Riflessione sulle azioni da espletare sulla base delle priorità evidenziate nel RAV, tempistica degli interventi, valutazione e monitoraggio del piano.

Momenti di condivisione interna

Collegio dei docenti in seduta plenaria per l'approvazione del P.d.M.; riunione personale amministrativo e collaboratore scolastico.

Persone coinvolte

Tutto il personale docente e ATA.

Strumenti

Proiezione tramite supporto informatico, stampa del documento e affissione all'albo nei vari plessi dell'istituto, pubblicazione sul sito web, inserimento del piano di miglioramento all'interno del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Comunicazioni del Dirigente, Organi collegiali, sito web dell'istituto

Destinatari

Docenti, alunni, personale ATA

Tempi

Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Comunicazioni del Dirigente, Sito web

Destinatari delle azioni

Membri del GAV, funzioni strumentali, docenti, genitori

Tempi

Gennaio, Giugno

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Angioletta Moneglia	Docente di Scuola Primaria - plesso D'Albergo
Pierfranco Brischitti	Docente di Scuola Primaria -Referente plesso Fava
Luciano Interlandi	Docente di Scuola Primaria - Referente plesso D'Albergo
Domenica Pisani	Docente di Matematica Scuola Secondaria di 1° grado
Itria Mirona	Docente di Lettere Scuola Secondaria di 1° grado
Alessandro Caldarella	Docente di Lettere Scuola Secondaria di 1° grado
Rosanna Corridore	1° Collaboratore Dirigente Scolastico e Referente Valutazione
Egizia Sipala	Dirigente Scolastico